



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CASTELVETRO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CASTELVETRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo sorge in un territorio economicamente sviluppato benché eterogeneo sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista culturale; di conseguenza gli alunni dell'Istituto presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Molte famiglie straniere sono ormai integrate nel territorio e gli alunni appartengono alla seconda generazione di migranti essendo nati in Italia. L'Istituto può contare su rapporti di collaborazione stabili e collaudati con i Servizi Sociali, gli enti locali e le associazioni di volontariato per gli alunni e le famiglie in situazione di disagio.

Vincoli

La presenza di famiglie svantaggiate e/o straniere è eterogenea fra i diversi plessi, il fenomeno si rende maggiormente visibile nelle classi V di scuola primaria. Nel complesso, abbastanza numerose sono le famiglie straniere, in numero superiore alla media nazionale, leggermente inferiore alle medie provinciali e regionali. Sia le famiglie straniere che quelle in difficoltà, a causa di problemi socio-economici e/o disagi legati alla genitorialità, vengono seguite dai Servizi Sociali. Una parte delle famiglie straniere non è ancora radicalizzata e risiede sul territorio solo in alcuni periodi dell'anno: alcune di esse trascorrono lunghi periodi nel paese d'origine, altre cercano lavoro all'estero per poi, casomai, rientrare dopo qualche mese.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Gli enti locali, le istituzioni e le associazioni presenti sul territorio offrono risorse economiche, servizi e supporto organizzativo alla scuola e si dimostrano sensibili ai bisogni educativi dell'utenza. Ben strutturati e da tempo consolidati sono il supporto per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri (nella scuola secondaria di primo grado) e le attività extrascolastiche, per le quali collaborano anche associazioni di volontari e fondazioni private.

Vincoli

L'Istituto si confronta con un tasso di immigrazione superiore alla media nazionale e con un tasso di disoccupazione che, benché fra i più bassi d'Italia, riguarda ancora un certo numero di famiglie. Pur nella consolidata tradizione di collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e le associazioni del territorio, negli ultimi anni si è assistito alla diminuzione delle risorse disponibili, anche a causa della crisi economica globale che ha fatto sentire i suoi effetti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture è globalmente buona, anche se negli ultimi anni la dotazione di laboratori della scuola secondaria di primo grado è diminuita a causa dell'aumento del numero di classi che ha comportato la conversione ad aula di alcuni laboratori. La maggior parte dei plessi afferenti l'Istituto è facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici, infatti è funzionante un efficiente servizio di scuolabus. Tutti i plessi si sono dotati nel tempo, grazie al sostegno economico delle famiglie e all'accesso ai fondi PON, di un adeguato numero di strumenti multimediali che sono costantemente in corso di rinnovamento e implementazione. E' stato allestito un atelier digitale.

Vincoli

La manutenzione ordinaria e quotidiana delle strutture non è sempre sollecitata, a volte a causa delle lungaggini burocratiche nell'erogazione della spesa da parte dell'Ente proprietario. Spesso si fa ricorso al contributo economico delle famiglie per acquistare gli strumenti didattici in uso, la cui manutenzione è affidata al personale interno alla scuola. Il numero di laboratori è diminuito perché, a causa dell'aumento della popolazione scolastica, alcuni spazi sono stati convertiti ad aule di didattica ordinaria. L'Ente proprietario ha approntato un progetto di ampliamento della scuola secondaria di primo grado per n. 4 aule, già approvato e in fase di avvio, i cui lavori sono ancora in corso di esecuzione.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	3
	Informatica	5
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Aula generica	53
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	Dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale	1

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*L'Istituto Comprensivo di Castelvetro pone come finalità primaria del suo operato e della sua organizzazione il **garantire a tutti gli alunni l'esercizio del diritto costituzionale all'istruzione che diventa funzionale alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità,***

Questa può essere definita come la nostra mission, la "ragione stessa del nostro esistere" come Istituto Scolastico dello Stato ed esprime, quindi i valori comuni condivisi da tutta la comunità educante.

***La nostra vision** si configura, invece, come l'insieme delle strategie che ci proponiamo di mettere in atto per l'attuazione della mission: **una scuola che riflette su se stessa e il proprio ruolo nel mondo, aperta al cambiamento, pronta alla ricerca del miglioramento,** che apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base degli studenti, rafforzando la padronanza degli alfabeti, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze per consentire loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico.*

Una scuola che si organizza per ricercare e attuare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione in stretta connessione con il contesto territoriale di riferimento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze logico-matematiche (RAV 2019/2020).

Traguardi

Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di matematica con quelli di



scuole con indice ESCS simile (RAV 2019/2020).

Competenze Chiave Europee

Priorità

Adottare criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee (RAV 2019/2020).

Traguardi

Coinvolgere tutti i docenti dell'Istituto nella condivisione dei criteri di valutazione delle competenze chiave europee (RAV 2019/2020).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, la scuola garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della scuola, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella preadolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica tende alla ricerca di processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, sulla flippedclassroom. *Si rende quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori*



e degli spazi interni ed esterni. E' inoltre fondamentale sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività connesse alla progettazione didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 1: GIOCO, RAGIONO, CALCOLO! – NOVEMBRE 2019

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento è costruito per rispondere alla priorità n. 1 e scaturisce dall'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, in cui si è rilevato che un consistente numero di alunni si posiziona ai livelli 1 e 2 in matematica e punta sull'attivazione di percorsi didattici volti a sviluppare le competenze logico-matematiche, a partire dalla scuola dell'infanzia, sull'uso di metodologie e strategie didattiche



motivanti e sulla formazione del personale docente sulle metodologie didattiche innovative. Sono coinvolti tutti i docenti di tutti gli ordini di scuola, in quanto le abilità e i processi logici e cognitivi attivati nella matematica, sono trasversali a tutte le discipline. Il percorso è triennale, le varie azioni e attività saranno monitorate e valutate al termine di ogni anno scolastico, anche al fine di una rimodulazione delle stesse, ove se ne ravvisasse la necessità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Avviare un protocollo di consolidamento delle competenze logico-matematiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare l'acquisizione delle competenze logico-matematiche (RAV 2019/2020).

"Obiettivo:" Attivare percorsi volti a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente in tutte le discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare l'acquisizione delle competenze logico-matematiche (RAV 2019/2020).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare le pratiche didattiche mediante la condivisione di materiali e la documentazione di percorsi significativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare l'acquisizione delle competenze logico-matematiche
(RAV 2019/2020).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: A SCUOLA DI MATEMATICA - ATTIVITÀ DI
RECUPERO E CONSOLIDAMENTO.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docente referente e docenti attuatori del progetto.

Risultati Attesi

Migliorare l'acquisizione delle competenze logico-matematiche. Si prevede la conclusione dell'attività a giugno di ogni anno scolastico.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIOCHI MATEMATICI - POTENZIAMENTO DELLE
ATTIVITÀ DI CALCOLO E RISOLUZIONE DEI PROBLEMI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti Associazioni

Responsabile

Docente referente.

Risultati Attesi

Migliorare l'acquisizione delle competenze logico-matematiche. Si prevede la conclusione dell'attività a giugno di ogni anno scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCACCHI - PROGETTO CODING - ASTROFISICA A SCUOLA - SVILUPPO DELLE ABILITÀ E DI PROBLEM SOLVING.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti referenti e docenti esperti.

Risultati Attesi

Migliorare l'acquisizione delle competenze logico-matematiche. Si prevede la conclusione dell'attività a giugno di ogni anno scolastico.

❖ **PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 2: A SCUOLA DI COMPETENZE OGGI, IN EUROPA – NOVEMBRE 2019**

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento è costruito per rispondere alla priorità n. 2 e scaturisce dall'analisi delle modalità che la scuola utilizza per attuare la progettazione per competenze e la valutazione delle competenze stesse. Ci si propone il traguardo di individuare criteri comuni e strutturare compiti di realtà con le relative rubriche di valutazione delle competenze, tali da consentire di leggerne l'evoluzione in tutto il percorso di studi,



dall'inizio al termine del primo ciclo di istruzione. Esso punta sul coinvolgimento di tutto il collegio dei docenti, attraverso la sua articolazione in gruppi di lavoro e dipartimenti monodisciplinari, e sulla formazione del personale docente in merito alla progettazione e valutazione delle competenze, oltre che sulla valutazione di sistema dal RAV alla Rendicontazione Sociale. Il percorso è triennale, le varie azioni e attività saranno monitorate e valutate al termine di ogni anno scolastico, anche al fine di una rimodulazione delle stesse, ove se ne ravvisasse la necessità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare le pratiche didattiche mediante la condivisione di materiali e la documentazione di percorsi significativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Adottare criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee (RAV 2019/2020).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO
TRASVERSALI INCENTRATE SULLE COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti dei vari ordini di scuole.

Risultati Attesi

Adottare criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee. Si prevede la conclusione dell'attività a giugno di ogni anno scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE CONDIVISA DI COMPITI DI REALTÀ INTERDISCIPLINARI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti dei vari ordini di scuola.

Risultati Attesi

Adottare criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee. Si prevede la conclusione dell'attività a giugno di ogni anno scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI IN MERITO ALLA PROGETTAZIONE E ALLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

FS Formazione.

Risultati Attesi

Adottare criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee. Si prevede la conclusione dell'attività a giugno di ogni anno scolastico.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"JOAN MIRO" CASTELVETRO

MOAA82001P

"ALICE " SOLIGNANO

MOAA82002Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"PRIMO LEVI" CASTELVETRO	MOEE82001X
"C. CAVEDONI " LEVIZZANO	MOEE820021
DON FERDINANDO GATTI- SOLIGNANO	MOEE820032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ANNA FRANK

MOMM82001V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

I traguardi indicati sopra sono raggiunti attraverso una modulazione verticale del curriculum dai 3 ai 14 anni. Dai campi di esperienza propri della scuola dell'infanzia che garantiscono all'alunno l'accesso alla cultura globale, si attua un progressivo avvicinamento alle discipline nella scuola primaria, che trova una definizione precisa nella scuola secondaria in un'ottica interdisciplinare, reticolare avente come obiettivo finale il raggiungimento delle competenze.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"JOAN MIRO" CASTELVETRO MOAA82001P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"ALICE " SOLIGNANO MOAA82002Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"PRIMO LEVI" CASTELVETRO MOEE82001X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"C. CAVEDONI " LEVIZZANO MOEE820021

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DON FERDINANDO GATTI- SOLIGNANO MOEE820032

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ANNA FRANK MOMM82001V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore per ogni classe della Scuola Primaria e Secondaria di 1^ grado come previsto dalla normativa.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. CASTELVETRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica è stato elaborato in verticale fra i tre ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA IC CASTELVETRO.PDF

NOME SCUOLA

"JOAN MIRO" CASTELVETRO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il presente Curricolo è stato elaborato per entrambi i plessi della Scuola dell'Infanzia del nostro istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA CON PREMESSA E CAMPI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica è stato elaborato per entrambi i plessi della Scuola dell'Infanzia del nostro istituto (cfr. l'allegato alla voce Curricolo di Istituto).

NOME SCUOLA

"PRIMO LEVI" CASTELVETRO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il presente Curricolo è stato elaborato per tutti i plessi della Scuola Primaria del nostro istituto.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONI PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica è stato elaborato per tutti i plessi della Scuola Primaria del nostro istituto (cfr. l'allegato alla voce Curricolo di Istituto).

NOME SCUOLA

ANNA FRANK (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il presente Curricolo è stato elaborato secondo le Indicazioni Nazionali e condiviso in Collegio Docenti.

ALLEGATO:

CURRICOLO SECONDARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica è stato elaborato secondo le indicazioni ministeriali e condiviso in Collegio Docenti (cfr. l'allegato alla voce Curricolo di Istituto).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ MUSICA PER GIOCO (SCUOLA INFANZIA).**

Attività di espressione musicale e corporea.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare capacità musicali: ascolto, ritmo, produzione vocale e sonoro/strumentale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Musica

Approfondimento

Progetto rivolto a tutte le sezioni (Mirò e Alice).

- ❖ **ACQUATICITÀ (SCUOLA INFANZIA).**

Avviamento al nuoto in collaborazione con il "Centro nuoto Olimpia" di Vignola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare ad un positivo rapporto con l'acqua, sperimentando corporeità e movimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Piscina

Approfondimento

Progetto rivolto alle sezioni 5 anni (Mirò e Alice) e finanziato dalle famiglie.

- ❖ **LETTURE ANIMATE (SCUOLA INFANZIA).**

Attività di promozione alla lettura, in collaborazione con operatori volontari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il piacere della lettura e il rapporto positivo con il libro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto a tutte le sezioni (Mirò e Alice).

❖ EDUCAZIONE STRADALE (SCUOLA INFANZIA).

Educazione stradale in collaborazione con il "Campo di educazione stradale" di Nonantola. Percorsi su piste apposite con biciclette.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare prime conoscenze di educazione stradale, sperimentando regole e comportamenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Pista di educazione stradale

Approfondimento

Progetto rivolto alle sezioni 5 anni (Mirò e Alice).

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE/SALUTE (SCUOLA INFANZIA).

Percorsi di educazione ambientale relativi a raccolta differenziata, riciclo creativo, esperienze in natura ... e di educazione alimentare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere comportamenti rispettosi ed ecosostenibili nei confronti dell'ambiente, stili di vita salutari e corrette abitudini alimentari.

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Progetti vari svolti da sezioni aderenti (Mirò e Alice).

In particolare: Educazione ambientale sezioni 5 anni ed educazione alimentare

sezioni 4 anni.

❖ **POTENZIAMENTO DELL'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)**

Progetto di potenziamento all'apprendimento della lingua straniera rivolto alle classi terza, quarta e quinta di due plessi con insegnante madrelingua

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere il senso globale di un testo o di una conversazione e sapersi esprimere in maniera efficace con pronuncia e intonazione corrette

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **"SE GIOCO CAPISCO" (SCUOLA PRIMARIA)**

Progetto scacchi per il potenziamento in area logico-matematica con esperto esterno

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità logico-matematiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **AVIS - EDUCAZIONE ALLA SALUTE (SCUOLA PRIMARIA)**

Progetto rivolto alle classi quinte dell'Istituto con l'ausilio di medici e volontari dell'associazione Avis del territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere sani stili di vita e conoscere le forme di volontariato

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ EDUCAZIONE STRADALE (SCUOLA PRIMARIA)

Interventi degli agenti di Polizia Municipale del territorio nelle classi terze e quarte dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere l'ambiente stradale e le giuste condotte del pedone e del ciclista; conoscere la funzione della Polizia Municipale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Sono previste lezioni in classe e uscite sul territorio e al Comando di Polizia Municipale

❖ MUSICA E TEATRO (SCUOLA PRIMARIA)

Progetto di promozione alla pratica musicale e all'espressività nell'ambito dell'area artistico-musicale

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione vocale, recitazione, movimento corporeo volto all'azione scenica

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

I progetti sono talvolta condotti con la collaborazione di esperti esterni

❖ AVVIAMENTO ALLO SPORT (SCUOLA PRIMARIA)

Progetti di judo rivolti a tutte le classi e avviamento allo sport a cura del Coni per le classi quarte e quinte dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire gli schemi motori di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio, al tempo, nel rispetto di sé e degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
- ❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE (SCUOLA PRIMARIA)**

Educazione ambientale in collaborazione con gli enti del territorio finalizzata alla promozione di stili di vita ecosostenibili; frutta a merenda in tutte le scuole

Obiettivi formativi e competenze attese

Adottare sani stili di vita nel rispetto dell'ambiente

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROMOZIONE ALLA LETTURA (SCUOLA PRIMARIA)

Progetti di promozione alla lettura attraverso attività varie (letture animate; gare di lettura; incontri con l'autore)

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare il piacere alla lettura di generi letterari differenti

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ CCR, CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Costituzione di un consiglio comunale formato dai ragazzi: elezione dei consiglieri, individuazione di assessori e sindaco, insediamento ufficiale nella sede del Consiglio

Comunale del comune, attività svolte in parallelo con le istituzioni del comune, condivisione delle attività in classe. Area tematica di riferimento: educazione civica (area umanistica, socioeconomica e della legalità)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: conoscere le istituzioni, i servizi e le risorse del territorio. Acquisire e sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva e responsabile. Competenze: competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** sala consiliare del comune

❖ **CELEBRAZIONE DELLE PRINCIPALI GIORNATE COMMEMORATIVE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Celebrazione delle principali giornate commemorative attraverso attività svolte in classe, con il CCR o con esperti esterni: 4 novembre, 27 gennaio, 11 febbraio, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno ecc. Area tematica di riferimento: area umanistica, socioeconomica e della legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: comprendere l'importanza di alcuni eventi della nostra storia attraverso la celebrazione pubblica di giornate dedicate; acquisire e sviluppare comportamenti di cittadinanza consapevole. Competenze: competenza in materia di cittadinanza

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Progetto di educazione alimentare: preparazione e consumo di merende "sane" a scuola, sotto la guida di un esperto esterno e con l'aiuto delle famiglie. Consultorio familiare: educazione all'affettività e alla sessualità per gli alunni delle classi terze. Avis: incontro con un medico Avis Aree tematiche di riferimento: area scientifica; area umanistica, socioeconomica e della legalità

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: promuovere sani stili di vita e conoscere le forme di volontariato del proprio territorio. Competenze: competenze in scienze, competenze in materia di cittadinanza

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROMOZIONE DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Campionato di lettura: gara di lettura tra classi di diverse scuole del territorio. Incontro con l'autore: lettura di testi in versione integrale e poi incontro con lo scrittore. Concorso di scrittura poetica "Un giovane poeta a Castelvetro": partecipazione al concorso promosso dall'associazione del territorio Dama Vivente. Area tematica di riferimento: area linguistica

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: consolidare e potenziare l'attività di lettura Competenze: competenza alfabetico-funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:**❖ POTENZIAMENTO DELL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE (SCUOLA**

SECONDARIA DI I GRADO)

- Corso di potenziamento della lingua inglese con esame di certificazione Ket (classi terze). - Lezioni curricolari tenute da insegnanti madrelingua francesi (tutte le classi).
Area tematica di riferimento: area linguistica

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: imparare a interagire con insegnanti madrelingua in gruppi classe diversi
Competenze: competenza multilinguistica

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LABORATORIO DI TEATRO (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Laboratorio di teatro e partecipazione alla rassegna Festival del teatro dei ragazzi di Marano. Area tematica di riferimento: artistico-musicale, espressiva

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: acquisire/sviluppare la conoscenza di se stessi; acquisire sicurezza nelle dinamiche relazionali di gruppo
Competenze: competenze alfabetico/funzionale, personale, sociale, e capacità di imparare a imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: teatro

❖ **ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Attività pomeridiane di consolidamento e potenziamento della matematica: i ragazzi lavorano in piccolo gruppo seguiti dai docenti interni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità
Competenze: competenza matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Progetti aventi come obiettivo la sensibilizzazione al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti. Area tematica di riferimento: area scientifica, area umanistica, socio-economica e della legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: conoscere e mettere in atto le pratiche quotidiane per favorire il risparmio energetico e la raccolta differenziata. Competenze: competenza matematica e competenza in scienze; competenza in materia di cittadinanza.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GRUPPO SPORTIVO (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Attività sportive pomeridiane: atletica e orienteering Area tematica di riferimento: area motoria

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: promuovere e valorizzare sane pratiche sportive; promuovere la cura di sé e del proprio benessere psicofisico. Competenze: competenza in materia di cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: impianti sportivi del territorio

❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

Giornata del Volontariato Settimana della legalità La costituzione: parole di libertà.
Organizzazione di giornate tematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

1- riflettere sul valore del volontariato come disponibilità verso l'altro e la propria comunità. 2- promozione della cittadinanza attiva e consapevole, impegno nella lotta a tutte le mafie e alle illegalità. 3- conoscere la Costituzione della Repubblica e riflettere sui suoi valori fondanti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Scuola Primaria: le attività di Coding sono praticate da diversi anni scolastici e affidate all'iniziativa personale di docenti interni formati in merito, con l'utilizzo della strumentazione

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

dell'atelier digitale.

Scuola Secondaria: le attività di Coding sono praticate da diversi anni scolastici e affidate all'iniziativa personale di docenti interni formati in merito. Nell'a.s. 2019-2020 è stato avviato un PON specificatamente dedicato al Coding non ultimato a causa dell'emergenza sanitaria per il Covid-19. Nel corrente anno scolastico è prevista l'attivazione di un corso di Coding.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

A partire dal presente anno scolastico il registro elettronico Nuvola è utilizzato da tutti i docenti delle scuole primarie e accessibile alle famiglie. Questo strumento, impiegato già da alcuni anni nella scuola secondaria di I grado, ha l'obiettivo di rendere la comunicazione scuola-famiglia trasparente ed efficace.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La piattaforma digitale GSuite è disponibile e utilizzata dai docenti dell'Istituto già da diversi anni. A partire dall'a.s. 2019-2020 è stata incrementata la formazione dei docenti per l'uso delle varie applicazioni (cfr. DDI).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"JOAN MIRO" CASTELVETRO - MOAA82001P

"ALICE " SOLIGNANO - MOAA82002Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri di osservazione/valutazione sono ricavabili dal Curricolo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione sono ricavabili dal Curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione sono ricavabili dal Curricolo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ANNA FRANK - MOMM82001V

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione sono ricavabili dal Curricolo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione sono ricavabili dal Curricolo.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione sono elencati nel registro elettronico ad uso dei docenti al momento della compilazione del giudizio sul comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per i criteri di ammissione /non ammissione alla classe successiva si faccia riferimento al Dossier valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per i criteri di ammissione /non ammissione all'esame di Stato si faccia riferimento al Dossier valutazione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"PRIMO LEVI" CASTELVETRO - MOEE82001X

"C. CAVEDONI " LEVIZZANO - MOEE820021

DON FERDINANDO GATTI- SOLIGNANO - MOEE820032

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione sono ricavabili dal Curricolo e sono stati esplicitati nel documento approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2020.

ALLEGATI: Documento valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione sono ricavabili dal Curricolo.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione sono elencati nel registro elettronico ad uso dei docenti al momento della compilazione del giudizio sul comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per i criteri di ammissione /non ammissione alla classe successiva si faccia riferimento al Dossier valutazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione, recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'organigramma della scuola sono presenti funzioni strumentali e commissioni per l'inclusione e il supporto a tutti gli alunni con BES e il contrasto a tutte le forme di disagio.

Vengono promosse attività di formazione legate alle difficoltà emergenti, ivi comprese forme di autoaggiornamento.

L'Istituto, in collaborazione con l'ente locale, usufruisce della presenza di educatori

per gli alunni con disabilità, che integrano e coordinano il loro operato con quello dei team/consigli di classe.

Il personale ATA, parte integrante della comunità educante, è coinvolto nell'accudimento degli alunni con disabilità e nella sorveglianza e gestione degli spazi comuni.

L'Istituto, grazie all'ente locale, si avvale della collaborazione di associazioni di volontariato che, ad esempio offrono supporto per le uscite didattiche degli alunni con bisogni speciali.

C'è una stretta condivisione del PEI/PDP da parte dei team/consigli di classe con le famiglie.

Vengono istituiti corsi di prima alfabetizzazione per gli studenti stranieri alla scuola secondaria.

Gli enti locali e le fondazioni private contribuiscono a finanziare le attività di inclusione dell'Istituto.

L'Istituto promuove l'utilizzo di specifiche metodologie didattiche volte alla cooperazione e all'inclusione (lavoro per piccoli gruppi, cooperative learning...).

E' stato redatto il Piano Annuale dell'Inclusione che prevede anche l'attuazione di interventi individualizzati e in piccolo gruppo e laboratori dedicati; nel complesso vi è un'ampia proposta di attività per accompagnare studenti con bisogni speciali sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare, come pure, quando necessario, vengono acquistati e utilizzati strumenti didattici specifici.

La scuola aderisce allo screening generalizzato per la rilevazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, secondo un protocollo ormai collaudato da diversi anni in tutta la regione.

Due volte l'anno, in coincidenza con il primo e il secondo scrutinio, viene redatta la verifica del PDP.

Sono previste attività di recupero e di potenziamento in orario curricolare per tutte le scuole e in orario extracurricolare per la sola scuola secondaria: corsi di lingua e altre attività anche per il conseguimento di certificazioni Cambridge, potenziamento

linguistico e logico-matematico, partecipazione a gare, concorsi e manifestazioni culturali del territorio.

Punti di debolezza

Dopo gli interventi di prima alfabetizzazione per gli alunni non italofofoni, non si riesce a istituire percorsi di potenziamento e consolidamento della lingua italiana che potrebbero aiutare gli alunni stranieri a fornire migliori performance apprenditive con positivi risvolti anche sugli esiti delle prove Invalsi.

E' necessario migliorare il coinvolgimento delle famiglie di origine straniera.

Gli alunni con BES (Dsa, H, problematiche socioeconomiche, problematiche linguistiche) sono in aumento.

Le classi numerose sono di ostacolo alla realizzazione di interventi più diffusi e mirati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Strumento privilegiato per l'inclusione di alunni con BES sono i documenti specifici indicanti non solo il percorso formativo più funzionale per l'alunno, ma anche i criteri di valutazione degli apprendimenti (PEI). Il processo di definizione del PEI avviene mediante la condivisione e stesura del documento da parte dei genitori, degli specialisti e dei docenti curricolari rappresentati dal coordinatore di classe e dall'insegnante di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il team docenti, gli specialisti e la famiglia sono corresponsabili e partecipano alla stesura dei PEI.



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia è essenziale nel supportare il lavoro dei docenti e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Inoltre rappresenta un punto di riferimento fondamentale per una corretta inclusione scolastica dell'alunno (L.104/92, L.170/2010, Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012), sia perché fonte di informazioni importanti, sia perché luogo in cui avviene la continuità tra educazione genitoriale e scolastica. Le famiglie sono chiamate a firmare con i docenti e la Scuola un contratto formativo "Patto di corresponsabilità" per perseguire insieme obiettivi educativi fondamentali alla crescita personale e culturale degli alunni, nonché alla realizzazione degli interventi inclusivi. Partecipazione attiva dei Comitati dei genitori nell'organizzazione di attività e di sostegno alle scuole anche attraverso: □ la presenza degli stessi alla conduzione dei laboratori pomeridiani; □ organizzazione delle feste di fine anno delle varie scuole dell'Istituto; □ partecipazione ad eventi su tematiche educative proposte dall'Istituto.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, in quanto predispone prove di verifica comuni da proporre agli alunni di tutto il Comprensivo, frequentanti la medesima classe. Tali prove, concordate durante gli incontri di interclasse o monodisciplinari, prevedono una valutazione condivisa con griglie elaborate secondo criteri confrontabili in ogni singola classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Sottolineiamo che la scuola, fin dai primi anni, svolge un importante ruolo di orientamento. Essa infatti, a partire dalla scuola dell'infanzia, fornendo agli alunni stimoli per lo sviluppo dell'autonomia di pensiero, di scelta, di senso critico, avvia e

attiva in modo trasversale quel processo che, nella scuola secondaria di I grado diverrà poi percorso specifico ed operativamente strutturato. L'istituto si propone di sviluppare negli alunni la capacità di autoriflessione e autovalutazione, per riconoscere le proprie attitudini e i propri interessi, su cui fondare la costruzione di un personale progetto di vita. La scuola si attiva, inoltre, alla costruzione di rapporti strutturati con gli istituti di istruzione superiore del territorio, coi quali collabora attraverso lo scambio di informazioni e in attività conoscitive e di progettazione comune di prove e percorsi.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si allega il Piano per la didattica digitale integrata.

ALLEGATI:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituire il DS in caso di assenza o impedimento e durante le ferie, supportare il DS nell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con soggetti esterni, collaborare alla predisposizione del PAA, verbalizzare le riunioni del Collegio dei docenti, controllare le presenze, convocazione di Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, raccordo tra il DS e altre figure dello Staff.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Predisposizione orario dei plessi, predisposizione piano delle compresenze e delle sostituzioni dei plessi, disporre sostituzione dei docenti assenti, calendarizzazione ricevimento dei genitori, assicurare la circolarità delle informazioni, coordinare l'organizzazione e l'attuazione di tutti gli impegni del plesso, calendarizzare attività extracurricolari e corsi di recupero, monitorare l'andamento di progetti curricolari ed extracurricolari, collaborare con il referente Covid nell'applicazione dei protocolli di sicurezza.	6



Funzione strumentale	<p>Area funzionale 1: PTOF, RAV, PdM, NIV: □ Ridefinizione PTOF e curricoli d'Istituto. □ Compilazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento. □ Stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa</p> <p>Area funzionale 2: QUALITÀ, PON, PROGETTI, ERASMUS □ Elaborazione criteri-strumenti di monitoraggio e verifica intesi come sistema interno di autovalutazione e miglioramento del servizio. □ Progetti arricchimento dell'offerta formativa, progetti curriculari trasversali</p> <p>Area funzionale 3: Inclusione e Contrasto al disagio (disabili, DSA, stranieri, disagi sociali, DAF) □ Rilevazione dei bisogni e definizione di modalità di accoglienza - gestione sportello d'ascolto. □ Individuazione di strategie di supporto interne ed esterne (metodologie, strumenti, materiali). □ Predisposizione e coordinamento di iniziative e progetti collegati al relativo ambito di azione.</p> <p>Area funzionale 4: Continuità e Orientamento</p> <p>Raccordo fra i tre ordini di scuola (coordinamento e promozione del confronto e di progettazioni comuni). Coordinamento e gestione attività di continuità (passaggi di informazioni, materiali, visite dei ragazzini...) □ Gestione delle relazioni con le altre realtà scolastiche del territorio (asilo nido, scuole infanzia private, secondarie di secondo grado). □ Coordinamento commissioni formazione classi e sezioni. □ Coordinamento attività di orientamento da sviluppare in un'ottica</p>	9
----------------------	---	---



	<p>verticale, trasversale e disciplinare. □ Coordinamento attività finalizzate alla scelta e all’inserimento nella scuola superiore. Area funzionale 5: Formazione e Coordinamento pedagogico □ Rilevazione dei bisogni formativi e proposte di formazione – organizzazione. □ Valutazione/ educare per competenze Area funzionale 6: TIC (nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione) □ Supporto nell’uso delle TIC e di strategie didattiche ai colleghi – Proposte formative. □ Miglioramento delle strutture tecnologiche quale supporto alle pratiche didattiche e ai processi di apprendimento. Progetti e proposte. □ Attuazione Piano Nazionale Scuola Digitale.</p>	
<p>Referenti per specifiche attività o progetti a livello d'Istituto.</p>	<p>L'Istituto presenta numerose figure di referenti per i diversi ambiti d'interesse: • Educazione ambientale e salute • ASPP e referenti Covid • Educazione alla legalità e stradale • Referenti Invalsi (scuola primaria e secondaria) • Consiglio comunale dei ragazzi • Curricolo di educazione civica • bullismo e cyberbullismo • alunni adottati • alunni stranieri • screening DSA • attrezzature e laboratori informatici • giochi matematici • referente sito • referente orientamento</p>	<p>28</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I tre docenti di potenziamento per la scuola	3



	<p>primaria sono utilizzati: 17 ore in qualità di membro dello Staff; 55 ore per attività didattica in gruppi di apprendimento per riduzione del numero di alunni nelle classi numerose (misura di prevenzione del contagio da Covid 19 prevista dal Protocollo di Sicurezza);</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di integrazione per alunni in difficoltà (con problemi di apprendimento e/o socializzazione).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
ADMM - SOSTEGNO	<p>Attività di docente sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili, li coordina e organizza, verifica i risultati conseguiti. Cura
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>l'esecuzione delle delibere del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei docenti. Organizza il personale ATA, attua la contrattazione per il personale ATA (FIS; incarichi specifici...). Esegue monitoraggi relativi ai finanziamenti del Ministero dell'Istruzione o provenienti da altre fonti. E' consegnatario dei beni e responsabile della gestione patrimoniale. E' responsabile della sicurezza nella gestione e nel trattamento dei dati.</p>
Ufficio protocollo	<p>Gestione del Protocollo in ingresso e in uscita con software informatico, scarico della posta in entrata, smistamento ai destinatari e invio di e-mail da parte dell'Istituto. Tenuta archivio. Cura l'organizzazione dei corsi di aggiornamento e di formazione del personale. Cura tutti gli adempimenti relativi agli organi collegiali, alla rappresentanza sindacale. Emissione di circolari e comunicazioni.</p>
Ufficio acquisti	<p>Edilizia scolastica, rapporti con gli enti locali, richieste ordinarie e straordinarie di arredi e manutenzione. Monitoraggio e acquisto di materiali di pulizia e pronto soccorso. Acquisti: raccolta richieste dai plessi scolastici, richieste preventivi, preparazione ordini, procedure di mercato elettronico e Consip. Affidamento locali scolastici a terzi, registrazione consegna chiavi, assicurazione infortuni alunni e personale, organizzazione uscite didattiche viaggi d'istruzione (autorizzazioni, reperimento mezzi di trasporto, indizione gare).</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione alunni (SIDI e Anagrafe nazionale), Invalsi, adozione libri di testo, inserimento dati registro elettronico, organizzazione scrutini ed esami, diplomi, richiesta di accesso alla documentazione (Legge 241/90), progetti continuità e orientamento, gestione procedure di inclusione (PEI, PDP, GLH, contatti con servizio di neuropsichiatria, servizi sociali).</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Convocazione per contratti tempo determinato, predisposizione inserimento contratti di lavoro, assunzioni in servizio, controlli documenti di rito; inserimento dati docenti a T D nel registro elettronico. Stesura incarichi, rilascio certificati di servizio, registrazione assenze. Controllo piano sostituzioni. Predisposizione e aggiornamento fascicoli personale, verifica controllo ore di lavoro, ferie, permessi e cambi turno. Graduatorie personale docente ATA, convalida, pubblicazione graduatorie. Privacy personale a T.D. Predisposizione per pagamento stipendi.</p>
<p>Ufficio per il Personale T.I.</p>	<p>Predisposizione inserimento contratti di lavoro docenti neoassunti, controlli documenti di rito; inserimento dati docenti T. I. nel registro elettronico. Stesura incarichi, rilascio certificati di servizio, registrazione assenze. Predisposizione e aggiornamento fascicoli personale, verifica controllo ore di lavoro, ferie, permessi e cambi turno. Graduatorie interne personale, convalida e pubblicazione. Privacy personale T.I. Gestione del personale per: immissione in ruolo, ricostruzione di carriera e pensionamento, trasferimenti, assegnazione e utilizzazione provvisoria. Inoltro pratiche Ragioneria della Stato. Documenti periodo di prova. Supporto e collaborazione con il D.S per pratiche riservate e procedimenti disciplinari. Sicurezza (DPR 81/08), diritto allo studio e part-time, autorizzazione libere professioni, infortuni alunni e personale.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Piattaforma per DDI - GSuite For Education



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, che coinvolge tutte le istituzioni scolastiche statali della provincia di Modena, si occupa di gestire tutte le attività di formazione e aggiornamento del personale in relazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del DPR 81/08 e s.m.i.

❖ FORMAZIONE RETE AMBITO 11

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ FORMAZIONE RETE AMBITO 11**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE PER CONCESSIONE LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE AD USO SCOLASTICO.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Assegnataria di locali di proprietà comunale da adibire all'uso scolastico.

Approfondimento:

La convenzione stipulata con il Comune ha lo scopo di adibire ad aule scolastiche alcuni locali di proprietà comunale, per consentire il rispetto delle misure di distanziamento previste dai protocolli di prevenzione e contrasto dell'epidemia da Covid 19. In detti locali saranno dislocate alcune classi numerose dell'Istituto.



❖ RETE H

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

Per quanto concerne il Piano di formazione del personale docente cfr. il documento al seguente link:

[https://drive.google.com/file/d/1X3m9Lz0WLBSTE0KgrBaTPV3RD59vQ-
du/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1X3m9Lz0WLBSTE0KgrBaTPV3RD59vQ-
du/view?usp=sharing)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



Approfondimento

Per quanto concerne il Piano di formazione del personale ATA cfr. il seguente link:

[https://drive.google.com/file/d/1X3m9Lz0WLBSTE0KgrBaTPV3RD59vQ-
du/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1X3m9Lz0WLBSTE0KgrBaTPV3RD59vQ-
du/view?usp=sharing)